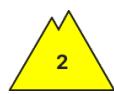


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Alle quote medie e alte ancora moderato pericolo di valanghe. Le valanghe possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Le valanghe possono principalmente raggiungere dimensioni medie.

Un singolo escursionista può ancora provocare il distacco di valanghe, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe asciutte e umide di piccole e medie dimensioni.
L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti diffusamente da 40 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni martedì sono caduti sino a 120 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.

L'alta umidità dell'aria ha causato specialmente alle quote di bassa e media montagna un progressivo assestamento del manto nevoso. Lo strato di neve fresca è umido, con una crosta non portante in superficie.

Ciò soprattutto al di sotto dei 1800 m circa, come pure sui pendii soleggiati.

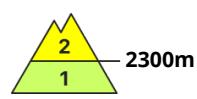
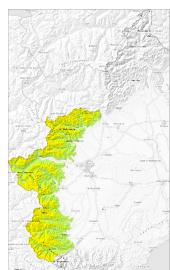
Sui pendii ombreggiati, alle quote medie e alte: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una superficie formata da neve a debole coesione.

Tendenza

Venerdì: Pomeriggio: Un po' di neve fresca sino a 1800 m. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Strati deboli
persistenti

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa. La neve fresca poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Lo strato di neve fresca è umido. Ciò soprattutto al di sotto dei 1600 m circa, come pure sui pendii soleggiati.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

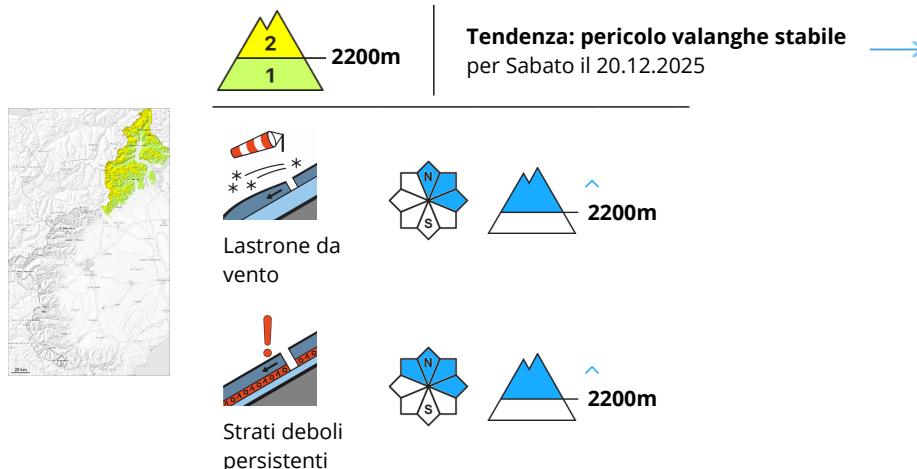
Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Venerdì: Pomeriggio: Deboli nevicate sino a 1800 m. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata in quota. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa.

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte. Essa si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

